

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE POLIENNALE DI TERRENI PASCOLIVI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE IN GESTIONE ALL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE.

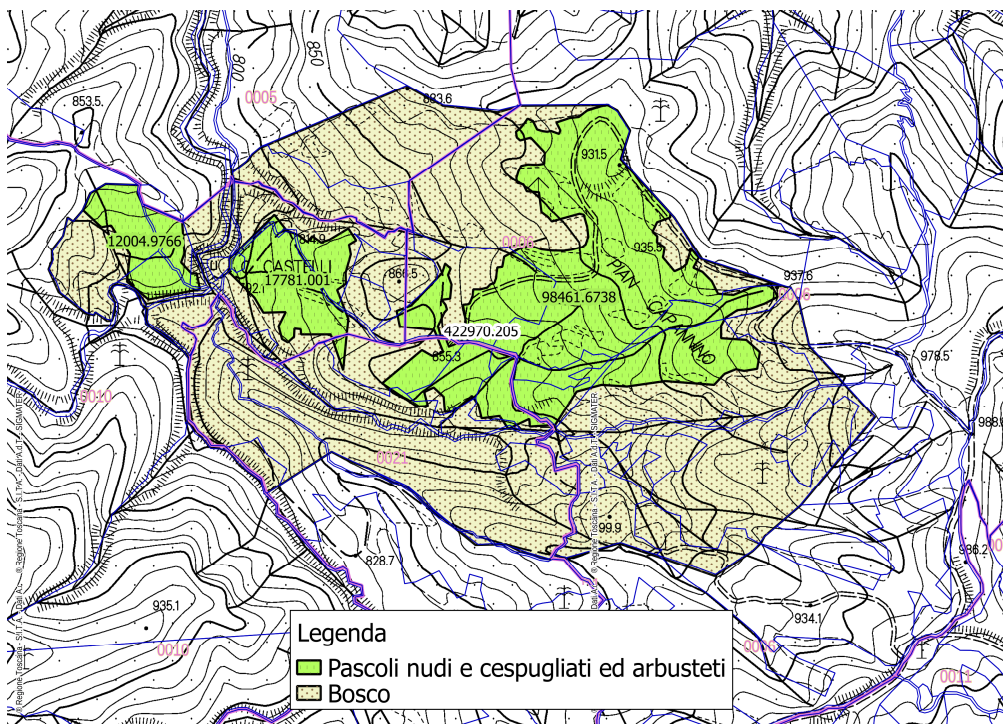
Si rende noto che ai sensi delle LL.RR. 39/00 e 77/04, in attuazione della Determinazione del Responsabile del Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale n. 51 del 31/01/2018 questo Ente intende procedere, mediante bando pubblico, all'assegnazione dei seguenti beni in regime di concessione poliennale.

- **Lotto n. 1: Pascoli nudi, cespugliati e arborati** appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale delegato, siti all'interno del complesso demaniale Alpe 2, in Comune di San Godenzo (FI), località "Castelli", con un'estensione di **42,00 ettari**.

LOTTO N. 1: PASCOLI NUDI E CESPUGLIATI IN LOCALITA' "CASTELLI"

I terreni appartengono al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale, gestito per delega, ai sensi della L.R. 39/00 e s.m.i., dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; pertanto per il presente bando e la successiva concessione verranno applicati i principi delle LL.RR. 39/00 e 77/04 e s.m.i.

I beni oggetto dell'iniziativa sono ubicati in località "Castelli" nel Comune di San Godenzo (FI) all'interno del territorio del Complesso Forestale Regionale Alpe 2 e così di seguito individuati (vedi planimetria allegata):



DESCRIZIONE	DATI CATASTALI
<p>Pascoli nudi e cespugliati, arbusteti (12,00 ettari) e bosco (30,00 ettari) appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale delegato, siti in Comune di San Godenzo (FI) in località “Castelli” con estensione complessiva di 42,00 ettari. Come evidenziato in planimetria, l’intera area comprende pascoli nudi e cespugliati, arbusteti e bosco. La superficie boscata in oggetto potrà essere utilizzata dal concessionario solo a fini pascolivi in conformità alla legge forestale; la gestione del bosco, con le relative attività di utilizzazione, rimarrà affidata all’Ente.</p>	<p>N.C.T. San Godenzo - Fog.5 part. 68, 69; Fog.6 part.45, 46, 47, 48 49, 50, 51, 52, 53, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65; Fog.10 part. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17; Fog.21 part. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12</p>

CONDIZIONI GENERALI

Si specifica che:

- i beni facenti parte del lotto sopra sommariamente descritto costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
- i beni facenti parte del lotto oggetto della presente gara dovranno essere gestiti nel rispetto delle finalità perseguite nell'amministrazione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale, così come indicate all'articolo 27 della l.r. 39/2000:
 - a) difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico;
 - b) tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;
 - c) difesa del bosco dagli incendi, dai parassiti e da altre cause avverse;
 - d) difesa delle dune e delle pinete litoranee;
 - e) tutela della biodiversità e protezione della flora e della fauna;
 - f) promozione dell'uso sociale del bosco e delle attività ricreativo-culturali ad esso correlate;
 - g) incremento della produzione legnosa e sviluppo delle attività di trasformazione del legno;
 - h) valorizzazione dei prodotti non legnosi e secondari del bosco;
 - i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e depresse;
 - l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse.

Relativamente ai beni facenti parte del lotto in oggetto, verrà dato particolare risalto al progetto che avrà ricadute positive rispetto ai punti **a), b), e), i), l)**.

- le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente gara sono regolate per mezzo di apposito atto di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente bando;
- Le condizioni specifiche di gestione dovranno essere quelle specificate nel progetto di utilizzazione e valorizzazione del soggetto concessionario che risulterà assegnatario in seguito alla gara;
- L'affidamento avverrà per concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di **9 anni (nove)**;

- I soggetti interessati, contestualmente all'istanza di partecipazione, dovranno presentare un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione;
- I partecipanti alla gara, nel progetto di utilizzazione e valorizzazione, dovranno necessariamente impegnarsi nella manutenzione dei terreni nel rispetto delle normative vigenti, pena l'esclusione;
- I soggetti interessati dovranno inoltre presentare offerta del canone annuale di concessione che dovrà essere al rialzo rispetto al canone base indicato di seguito (non sono ammesse offerte al ribasso);
- Il canone base annuale oggetto di offerta di rialzo è pari ad € 630,00(seicentotrenta/00);
- I soggetti interessati devono eseguire un sopralluogo preliminare ai terreni, con sottoscrizione di apposito verbale e, contestualmente alla richiesta, devono presentare apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione con specificazione dell'importo offerto per annualità di concessione.
- L'aggiudicatario della concessione si impegna a pagare l'imposta di registrazione del disciplinare di concessione presso la competente Agenzia delle Entrate successivamente alla sottoscrizione dello stesso (art. 5 comma 2 tariffa parte I DPR 131/1986).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, singole o costituite in raggruppamenti temporanei.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti e/o consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di gara.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Inoltre non devono trovarsi in stato di interdizione, inabilità o fallimento e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente e non in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato A), resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell'art. 46 - DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente bando indirizzata a:

Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie
Via XXV Aprile, 10 – 50068 Rufina (FI)

entro e non oltre le **ORE 13,00** del giorno **15/03/2018**.

La Commissione esaminatrice si riunirà per l'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute in una data che verrà comunicata tramite il sito web dell'Ente.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accogliibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

COMPOSIZIONE DEL PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta dovrà essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione al bando per l'assegnazione in concessione onerosa di terreni pascolivi gestiti dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve”**.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione, le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” contenente:

1. **Domanda di partecipazione al bando**, utilizzando l'allegato modulo A, contenente le generalità complete del richiedente, in cui si attesta di aver preso visione degli immobili e di essersi reso conto dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, sia in riferimento allo stato di vetustà che alla condizione di manutenzione e le necessità di adeguamento/realizzazione di impianti e strutture, in riferimento alle disposizioni urbanistiche vigenti, regolamenti e vincoli di qualsiasi natura o derivanti da norme di legge; inoltre il richiedente si impegna alla realizzazione ed alla assunzione di ogni onere concernente quanto indicato nel progetto di utilizzazione e valorizzazione redatto, nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nello schema di concessione;
2. Copia di attestazione **di versamento o fideiussione** per un valore pari al 10% del canone base del lotto, a garanzia degli impegni derivanti dall'esecuzione di una offerta; i pagamenti possono essere eseguiti nel seguente modo: Bonifico bancario sul conto seguente : IBAN : IT 90 H 01030 38010 000001267655 oppure versamento su c/c postale n. 14817548, entrambi intestati a Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, causale *“deposito cauzionale bando concessione terreni pascolivi”*. **Attestazione di presa visione** rilasciata dal personale dell'Ente;
3. Copia fotostatica di **documento di identità valido** del richiedente.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento dei documenti di cui sopra saranno causa di esclusione.

Per effettuare il sopralluogo contattare: l'ufficio di Rincine 055/8354016 (Dott.ssa Del Monte, Dott. Rossi).

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**” contenente il **Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione** in carta libera, in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione anche mediante un cronoprogramma delle stesse attività, e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli eventuali interventi da realizzare per l'adeguamento del bene oltre che una tempistica per la loro realizzazione.

Il progetto, **pena esclusione**, dovrà essere firmato dal soggetto proponente e non dovrà contenere nessuna indicazione in merito all'offerta economica.

C) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “**BUSTA C: offerta economica**” contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa del lotto redatta utilizzando l'allegato modulo B.

Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente il progetto di utilizzazione e valorizzazione;

Le buste A, B e C esternamente dovranno recare anche il nominativo del soggetto proponente.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione valutatrice composta da personale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

La gara si svolgerà con le seguenti modalità :

In seduta pubblica la Commissione:

- Verificherà l'integrità del plico e la presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procederà all'apertura della busta A) "Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;

- Procederà all'apertura della busta B) "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto;

In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà alla valutazione del "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto A) del presente bando;

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnati al progetto e quindi all'attribuzione del punteggio di cui al punto B del paragrafo "Valutazione" e all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto C) del presente bando predisponendo quindi la relativa graduatoria;

Le irregolarità che secondo la normativa vigente risultano sanabili, non comportano esclusione dalla gara.

La Commissione di gara, una volta accertata la ammissibilità e regolarità formale delle singole offerte, procederà nella determinazione della migliore offerta; quindi formulerà la graduatoria finale rimettendo gli atti al Responsabile del Servizio per la definitiva approvazione. L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio atto, del Responsabile del Servizio.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza del legale rappresentante delle imprese partecipanti o suo delegato che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

L'affidamento avverrà secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di un punteggio secondo i seguenti criteri espressi in punti (punteggio complessivo massimo: **100 punti**).

A) Valutazione progetto - fino a 55 punti

In ordine alla valutazione da parte dell'Ente sul Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto, riguardo alle caratteristiche e obiettivi delle scelte operate, nell'ottica della rispondenza del progetto alle finalità della gestione dei beni appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale così come riportate all'articolo 27 della l.r. 39/2000, con particolare riferimento ai punti **a, b, e, i, l** :

- a) difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico (**5 pt**);
- b) tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico (**10 pt**);
- e) tutela della biodiversità e protezione della flora e della fauna (**10pt**);
- i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e depresse (**15 pt**);
- l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse (**15 pt**).

B) Tipologia di soggetto proponente – in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 “Regolamento di funzionamento della Banca della Terra - **fino a 15 punti così suddivisi:**

- **15 punti** per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione
- **9 punti** per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- **6 punti** per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- **3 punti** per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età;

Nel caso in cui il richiedente è una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- a) nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- b) nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- c) nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- d) nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere attestato mediante autodichiarazione firmata e inserita nella busta A.

C) Offerta economica - fino a 30 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari **€ 630,00**

I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 30$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo

P_{max} = offerta massima;

Le offerte eseguite avranno validità pari a 180 giorni.

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di gestione ed all'offerta economica.

In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto il rialzo economico maggiore rispetto alla base d'asta.

Nel caso che anche il rialzo economico risulti uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto alla base di gara.

In caso di ulteriore parità o nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, si procederà ad estrazione a sorte.

L'Ente concedente si riserva di aggiudicare il bene in regime di concessione anche in caso di una sola offerta valida. L'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea relativamente agli obiettivi prefissati dal bando.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di difformità non sanabile delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. For. Antonio Ventre, Responsabile dell'Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio.

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento della gara di appalto e per la eventuale successiva stipula e

gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché pubblicato sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e copia del presente Bando/Avviso rivolgersi all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale, Via Poggio alla Cuna, 7 - 50060 Londa (Fi), Dott. For. B. Del Monte e Dott. Rossi - Tel. 055/8354016.

Rufina, lì 31/01/2018

Il Responsabile del Procedimento

Dr. For. Antonio Ventre

